



Politica - Roma, corteo per Ramy, Rampelli (FdI): "Sinistra attacca Stato democratico, da Schlein e Conte nessuna condanna"

Roma - 13 gen 2025 (Prima Notizia 24) "L'aggressione fisica e il lancio di bombe carta nei confronti delle Forze dell'ordine non è un sintomo di malessere sociale, ma sono indice della consapevolezza di essere legittimati in qualsiasi malefatta".

"La sinistra militante attacca lo Stato democratico: l'aggressione fisica e il lancio di bombe carta nei confronti delle Forze dell'ordine non è un sintomo di malessere sociale, come troppe volte viene detto in queste ore con tono giustificante, questi eventi sono piuttosto indice della consapevolezza di essere legittimati in qualsiasi malefatta, perché impuniti e perché si persegue la 'lotta giusta'". Così il vicepresidente della Camera dei deputati, Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia. "La sinistra militante - ha aggiunto - mette a ferro e fuoco Roma, Bologna, Milano senza che da parte di Schlein e Conte ci sia una condanna esplicita, senza distinguo né velate giustificazioni, delle violenze di strada. La verità è la sinistra italiana è da sempre un Giano bifronte, si sciacqua la lingua con la parola legalità ma è abitata da centinaia di migliaia di suoi sostenitori ed elettori che vivono nell'illegalità: i centri sociali, i collettivi studenteschi che devastano scuole autogestite, gli antagonisti che impediscono di parlare a ebrei e organizzazioni di destra o aggrediscono impuniti le forze dell'ordine, i movimenti di occupazione delle case, i facilitatori dell'immigrazione clandestina, i consumatori seriali di stupefacenti di varia natura che sono anche spacciatori. L'ambigua prudenza nella condanna delle violenze è legata al timore di perdere voti o strumenti di destabilizzazione per mettere in difficoltà l'Italia, preparando il terreno a governi tecnici. Nessuna giustificazione, solo solidarietà ai nostri ragazzi in divisa che con coraggio, nonostante la paura di fare il loro lavoro e venire abbandonati, garantiscono la nostra sicurezza. Accelerare l'approvazione di efficaci strumenti di difesa per polizia e carabinieri è questione ormai dirimente", ha concluso Rampelli.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Gennaio 2025